

L'Iveco Trakker del team De Rooy dalla Dakar al Samoter

Il Trakker 4x4 preparato dal team olandese De Rooy appositamente per la Dakar 2011 sarà presente al Samoter, il Salone internazionale delle macchine movimento terra, da cantiere e per l'edilizia, in programma a Verona da domani sino a domenica 6 marzo 2011.

Il veicolo, protagonista assoluto dell'ultima edizione del raid più famoso del mondo, sarà infatti esposto presso la Demo Area Iveco, un'ampia superficie dedicata alle prove dinamiche allestita all'interno del complesso fieristico.

Il Trakker, derivato dall'autotelaio 190T50W con cabina corta Active Day, è stato appositamente modificato e allestito per resistere alle numerose sollecitazioni e al ritmo frenetico imposto dalla gara. È equipaggiato con un motore FPT Cursor 13, con 6 cilindri in linea, che sviluppa oltre 800 Cv e può raggiungere una velocità di oltre 150 Km all'ora.

Il Trakker esposto al Samoter ha tenuto testa agli avversari nel corso dell'ultima Dakar e ha ceduto il passo soltanto quando, dopo un atterraggio molto duro al termine di un salto, il pilota Gerard De Rooy è stato costretto al ritiro per un problema alla colonna vertebrale, mentre il compagno di squadra Pep Vila, su un Trakker identico, è giunto al traguardo ottenendo comunque uno storico sesto posto per il team olandese.

Iveco

Iveco, società del Gruppo Fiat Industrial, progetta, costruisce e commercializza un'ampia gamma di veicoli commerciali leggeri, medi e pesanti, mezzi cava/cantiere, autobus urbani e interurbani e veicoli speciali per applicazioni quali l'antincendio, le missioni fuoristrada, la difesa e la protezione civile.

Con circa 25.000 dipendenti, Iveco produce in 23 stabilimenti ubicati in 10 paesi del mondo, con tecnologie di eccellenza sviluppate in 6 centri di ricerca. Oltre che in Europa, l'azienda è presente in Cina, Russia, Australia e America Latina. Circa 5.000 punti di vendita e assistenza in più di 160 Paesi garantiscono supporto in tutte le aree geografiche in cui c'è un veicolo Iveco al lavoro.

Torino, 1 marzo 2011